

Matlab e Simulink per i sistemi di controllo

Introduzione all'utilizzo di Simulink

Introduzione

- L'utilizzo del toolbox SIMULINK© di Matlab facilita la simulazione di sistemi interconnessi, consentendo la loro rappresentazione direttamente per mezzo del corrispondente schema a blocchi
- L'utilizzo congiunto di Matlab e Simulink permette di sviluppare interamente il progetto di un sistema di controllo, verificando agevolmente il soddisfacimento delle specifiche di progetto, nonché la valutazione delle prestazioni di interesse

Il toolbox Simulink (1/2)

➤ Il toolbox SIMULINK© permette di rappresentare il sistema direttamente per mezzo del corrispondente schema a blocchi e di simularne il comportamento



- In particolare è possibile:
 - Assegnare agevolmente differenti segnali di riferimento
 - Considerare la contemporanea presenza di disturbi lungo l'anello
 - Visualizzare direttamente l'andamento di più variabili di interesse (ad es. l'uscita, l'errore di inseguimento, il comando)
 - Salvare in un file il risultato della simulazione e/o renderlo disponibile nello spazio di lavoro di Matlab

Apertura di Simulink (1/2)

Per aprire Simulink, è sufficiente digitare la parola "simulink" nella finestra di comando di Matlab oppure cliccare sulla corrispondente icona

Simulink Library Browser File Edit View Help D a find Continuous: simulink/Continuous 5 Smulink 201 Continuous 2- Discontinuities Discontinuities 23- Discrete 23- Look-Up Tables 3- Math Operations Discrete 2- Model Verification %- Model-Wide Utilities Look-Up Tables 2- Ports & Subsystems 2- Signal Attributes Math Operations 2- Signal Routing 2) Sinks Model Verification 23- Sources 25- User-Defined Functions Model-Wide Utilities Aerospare Blockset CDMA Reference Blockset Communications Blockset Ports & Subsystems Control System Toolbax DYSP Blackset Signal Attributes Dials 8. Gauges Blockset Fixed-Point Blockset Signal Routing Fuzzy Logic Toolbox MPC Blocks Sinks MCD Blockset. + W Neural Network Blockset Real-Time Windows Target Sources Real-Time Workshop Report Generator User-Defined Functions S-function demos SmMechanics ■ SmPowerSystems - Smulink Extras Stateflow

Apertura di Simulink (2/2)

- Dalla finestra del "Simulink Library Browser" è possibile:
 - Creare un nuovo modello o aprirne uno già esistente (file .mdl) dal menu "File"
 - Individuare gli elementi di interesse nella libreria principale di Simulink o fra i toolbox disponibili
 - Modificare alcune proprietà generali (ad esempio le caratteristiche dei font utilizzati)

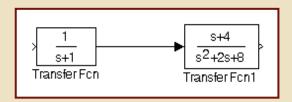


Creazione di un modello Simulink (1/4)

Per inserire un blocco nel modello (o più in generale qualunque elemento disponibile nelle librerie), è sufficiente selezionarlo e trascinarlo nella finestra del modello, mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse

Creazione di un modello Simulink (2/4)

Per collegare due blocchi mediante un ramo, è sufficiente cliccare sul morsetto di uscita del primo e trascinare il cursore (tenendo premuto il tasto sinistro del mouse) fino a raggiungere l'ingresso del secondo oppure selezionare i due blocchi (nella sequenza desiderata) tenendo premuto il tasto CTRL



Creazione di un modello Simulink (3/4)

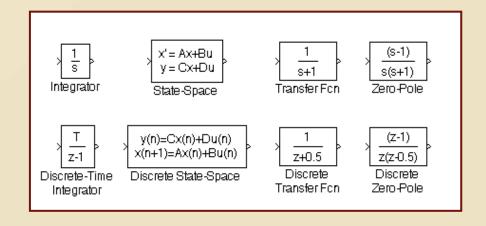
- È possibile modificare i parametri di un blocco facendo un doppio click sul blocco stesso: si apre in questo modo una finestra di interfaccia, contenente appositi campi per l'assegnazione dei parametri del blocco modificabili dall'utente
- Per rinominare un blocco è sufficiente cliccare sul nome assegnato automaticamente e modificarlo secondo quanto desiderato

Creazione di un modello Simulink (4/4)

Premendo il tasto destro del mouse in corrispondenza di un blocco selezionato, si apre un menu a tendina che consente di agire su tutte le caratteristiche del blocco, sia di contenuto (parametri) sia grafiche (font, rotazioni del blocco, colori, ecc.)

Blocchi ed elementi principali (1/9)

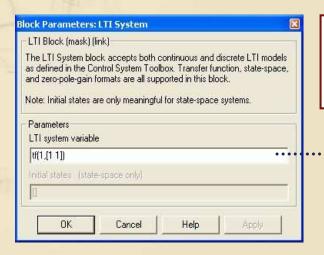
Nella cartella "Continuous" sono disponibili i principali blocchi associati alla rappresentazione di sistemi dinamici a tempo continuo, mentre nella cartella "Discrete" si possono trovare quelli associati alla rappresentazione di sistemi dinamici a tempo discreto

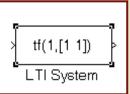


Blocchi ed elementi principali (2/9)

È possibile definire direttamente un sistema Lineare Tempo-Invariante, sia a tempo continuo sia a tempo discreto, secondo tutte le modalità ammesse dal "Control System Toolbox" (fdt o rappresentazione in variabili di stato) usando il blocco "LTI System" disponibile nella libreria di tale toolbox

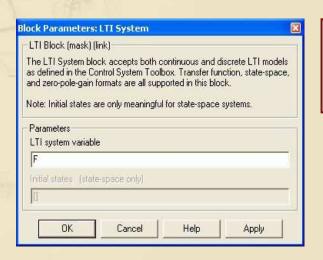
Blocchi ed elementi principali (3/9)





La definizione della fdt viene automaticamente proposta per mezzo del comando tf

Blocchi ed elementi principali (3/9)

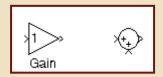




 Se il sistema è già stato definito nello spazio di lavoro di MATLAB, è sufficiente associare al blocco la sua fdt già calcolata

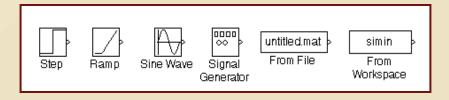
Blocchi ed elementi principali (4/9)

Nella cartella "Math Operations" si trovano tutti gli elementi che realizzano le operazioni matematiche, tra cui i blocchi "Gain" (guadagno) e "Sum" (sommatore)



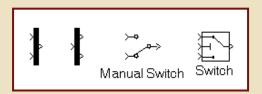
Blocchi ed elementi principali (5/9)

Nella cartella "Sources" si trovano i blocchi che permettono di applicare un segnale generato a piacere, tra cui "Step", "Ramp", "Sine Wave" e "Signal generator", oppure salvato in un file .mat o predefinito nello spazio di lavoro di MATLAB



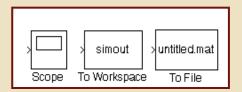
Blocchi ed elementi principali (6/9)

Nella cartella "Signal Routing" si trovano blocchi utili per la gestione dei segnali, tra cui "Mux" e "Demux" (per le funzioni di multiplexer e demultiplexer) e gli interruttori manuale ("Manual Switch") ed automatico ("Switch")



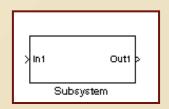
Blocchi ed elementi principali (7/9)

Nella cartella "Sinks" sono disponibili i blocchi per visualizzare immediatamente una variabile ("Scope"), per renderla disponibile nello spazio di lavoro di Matlab ("To Workspace") o per salvarla in un file .mat ("To File")



Blocchi ed elementi principali (8/9)

È possibile raggruppare una parte di un sistema complesso in un unico blocco di sottosistema ("Subsystem"), mantenendo inalterati i suoi collegamenti per mezzo di porte di ingresso e di uscita ("In" e "Out"), utilizzando gli elementi disponibili nella cartella "Ports & Subsystems"



Blocchi ed elementi principali (9/9)

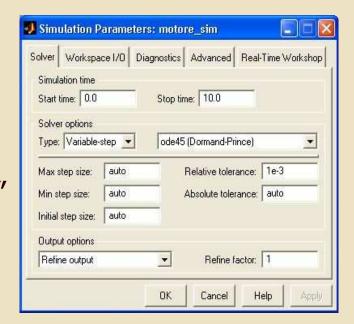


 Con un doppio click sul blocco di sottosistema, si apre la finestra in cui dovrà essere costruito il suo modello. È possibile inserire ulteriori ingressi e/o uscite aggiungendo ulteriori elementi di "In" e "Out"

Esecuzione della simulazione (1/2)

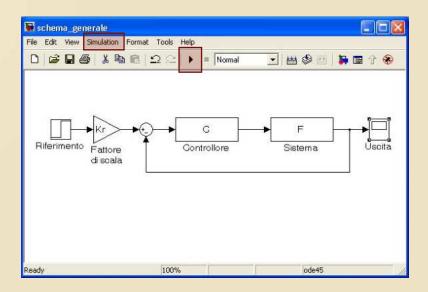
I parametri di simulazione (istante iniziale ed istante finale, algoritmo di integrazione numerica, passo di integrazione e tolleranze

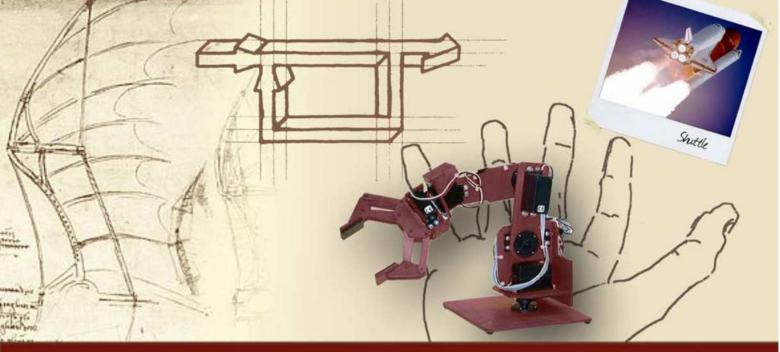
sull'errore) possono
essere modificati
selezionando
"Simulation
parameters"
dal menu "Simulation"



Esecuzione della simulazione (2/2)

Per eseguire la simulazione, è sufficiente selezionare "Start" dal menu "Simulation" (oppure utilizzare il tasto rapido di "Start simulation" sulla barra degli strumenti)



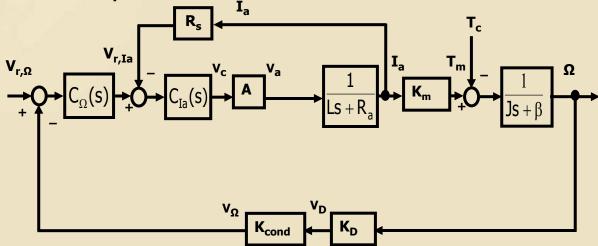


Matlab e Simulink per i sistemi di controllo

Simulazione in ambiente Simulink

Applicazione ad un servomotore in c.c. (1/3)

Il modello del servomotore in c.c. (rappresentato dal suo schema a blocchi equivalente) può essere facilmente realizzato in Simulink, dopo aver definito nello spazio di lavoro in Matlab tutti i parametri e le fdt che in esso compaiono



Applicazione ad un servomotore in c.c. (2/3)

- Il modello del servomotore in c.c. (rappresentato dal suo schema a blocchi equivalente) può essere facilmente realizzato in Simulink, dopo aver definito nello spazio di lavoro in Matlab tutti i parametri e le fdt che in esso compaiono
 - A tale scopo è sufficiente eseguire la prima parte del file Matlab prima creato, completata dalla definizione della fdt dei controllori che si vogliono applicare (ad esempio i controllori P e PI precedentemente considerati)

Applicazione ad un servomotore in c.c. (3/3)

Per simulare il comportamento del sistema controllato non sarà necessario calcolare preventivamente la fdt del servomotore F(s), così come sarà possibile includere anche la contemporanea presenza di una coppia di disturbo Tc

File Matlab di definizione del modello

Dopo l'esecuzione del file, i parametri e le fdt presenti nello spazio di lavoro saranno automaticamente riconosciuti dai blocchi Simulink che li contengono ed a ciascuno di essi sarà associata la rispettiva espressione definita in Matlab

Prima parte del file: definizione dei parametri del servomotore

```
clear all
close all
s=tf('s');
Ra=6;
L=3.24e-3;
Km = 0.0535;
J = 20e - 6;
beta=14e-6;
KD=0.0285;
Kcond=0.67;
Rs=7.525;
A=2.925;
K=1000;
CIa=K/s;
```

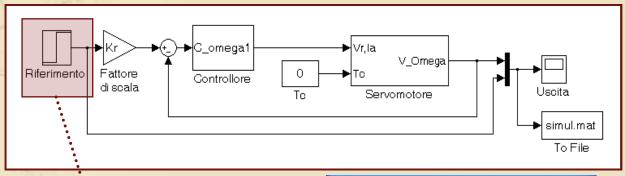
File Matlab di definizione del modello

Dopo l'esecuzione del file, i parametri e le fdt presenti nello spazio di lavoro saranno automaticamente riconosciuti dai blocchi Simulink che li contengono ed a ciascuno di essi sarà associata la rispettiva espressione definita in Matlab

Kr=1; Kp=0.4; C_omega1=Kp; Ki=2; C_omega2=Kp+Ki/s;

Seconda parte del file: definizione dei controllori P e PI

Modello Simulink del servomotore (1/7)

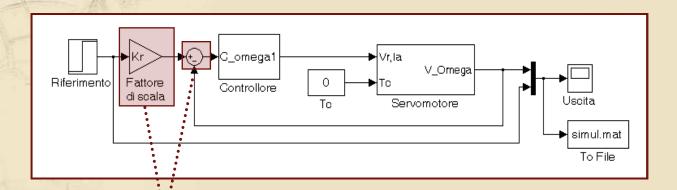


Blocco **Step** da **Sources**



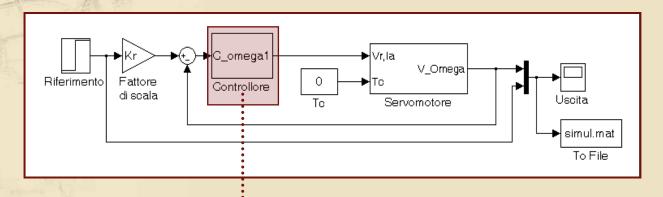
Step			
lutput a step.			
Parameters			
Step time:			
0			
Initial value:			
0			
Final value:			
1			
Sample time:			
0			
Interpret vector	or parameters as 1-D		
Enable zero c	rossing detection		
OK	Cancel	Help	Apply

Modello Simulink del servomotore (2/7)



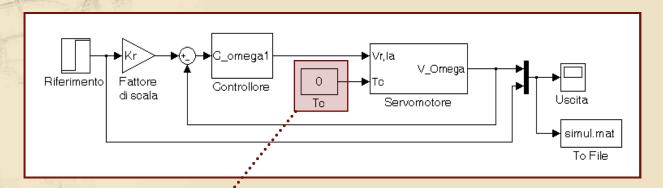
Blocchi Gain e Sum da Math Operations

Modello Simulink del servomotore (3/7)



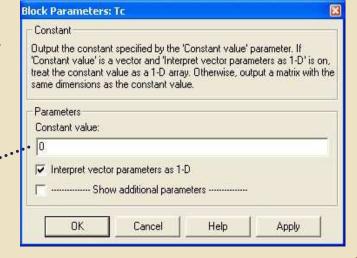
Blocco LTI System da Control System Toolbox

Modello Simulink del servomotore (4/7)

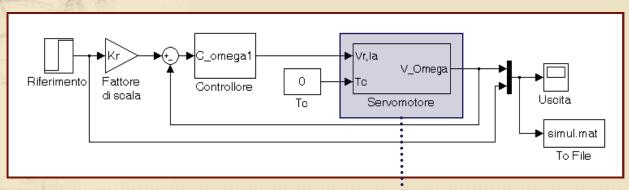


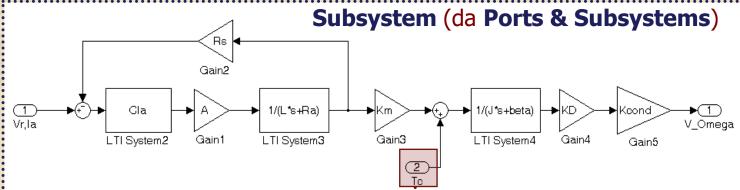
Blocco Constant da Sources

Il disturbo è imposto nullo come nella simulazione in Matlab



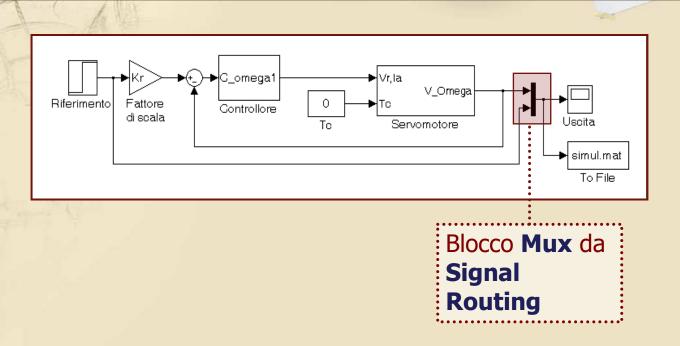
Modello Simulink del servomotore (5/7)



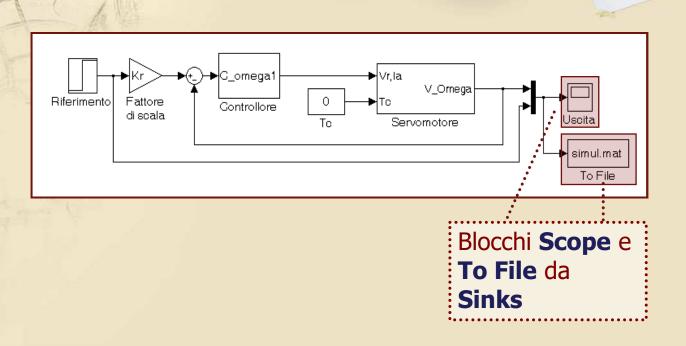


Blocco **In** aggiuntivo rispetto agli **In** e **Out** preesistenti

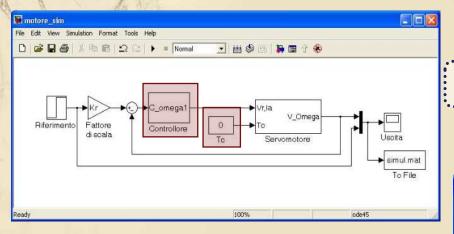
Modello Simulink del servomotore (6/7)



Modello Simulink del servomotore (7/7)



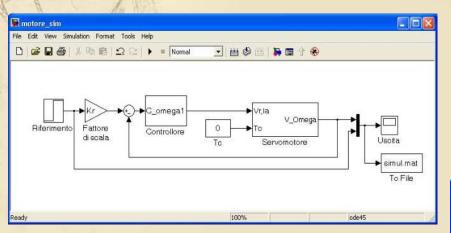
Simulazione 1: controllore P, $T_c = 0$ (1/3)



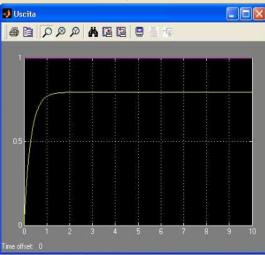
Parametri di simulazione



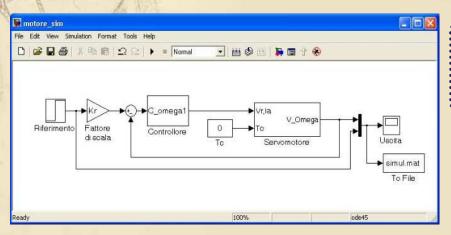
Simulazione 1: controllore P, $T_c = 0$ (2/3)



Conferma del risultato ottenuto con Matlab: elevato errore finale



Simulazione 1: controllore P, $T_c = 0$ (3/3)



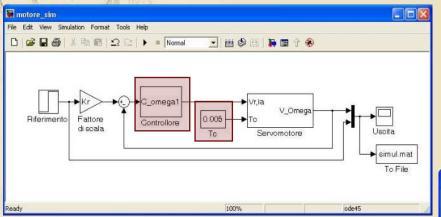
La variabile "simulazione" generata ha tre righe:

- 1) campioni del tempo
- 2) campioni dell'uscita
- 3) campioni del riferimento

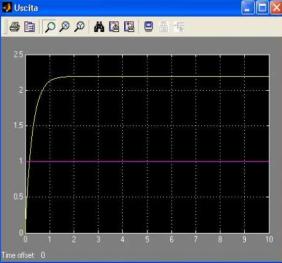
Creazione del file "simul.mat" contenente la variabile "simulazione"

To File				
Write tii	ne and input to s	pecified MAT I	ile in row forma	at. Time is in row 1.
Param	eters			
Filena	ne:			
simul.	mat			
Variab	e name:			
. simula	zione			
Decim	ation:			
1				
Sampl	time (-1 for inhe	erited):		
-1				
-	*	17.		
	ок	Cancel	Help	Apply [

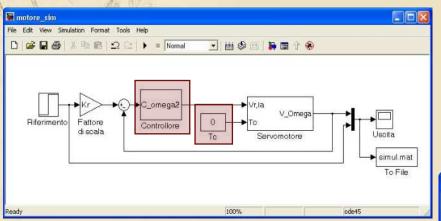
Simulazione 2: controllore P, $T_c = 0.005$



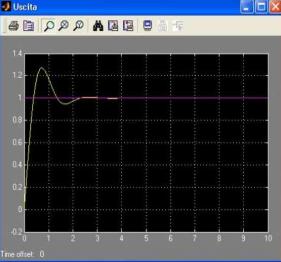
Si riscontra una significativa variazione dell'errore finale



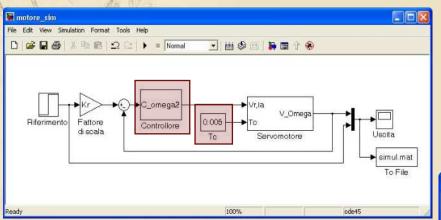
Simulazione 3: controllore PI, $T_c = 0$



Conferma del risultato ottenuto con Matlab: presenza di significativa sovraelongazione, errore finale nullo



Simulazione 4: controllore PI, $T_c = 0.005$



Si riscontra un elevato aumento della sovraelongazione, mentre l'errore finale rimane nullo

